

Milena Romero Allué è professore associato dal gennaio del 2007 presso il Dipartimento di 'Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società' dell'Università di Udine, dove ha iniziato a insegnare Letteratura inglese in qualità di ricercatore nel gennaio del 2001.

Si è laureata e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in anglistica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia – con la prof. Loretta Innocenti.

Ha svolto attività di ricerca, sia con borsa di studio post-dottorato che con assegni di ricerca, presso l'Università degli Studi di Verona – con il prof. Angelo Righetti.

Ha insegnato Lingua e letteratura inglese presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Venezia.

Ha insegnato Letteratura e cultura italiana alla University of California.

Ha svolto corsi presso l'Università di Verona.

Ha tenuto, e continua a tenere, diversi corsi per gli allievi della Scuola Superiore dell'Università di Udine.

Da marzo 2014 è socio corrispondente dell'*Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti* in Padova.

Da aprile 2019 è socio effettivo dell'*Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti* in Padova.

Fa parte del comitato scientifico della rivista *Lingue antiche e moderne* diretta da Renato Oniga.

È membro del comitato di redazione della rivista *Il bianco e il nero. Studi di filologia e di letteratura* diretta da Maria Amalia D'Aronco.

Dal 2007 fa parte del Collegio docenti del Dottorato in 'Studi Linguistici e Letterari' interateneo delle Università di Udine e Trieste.

Da anni studia la letteratura inglese, in particolare il rapporto tra letteratura e arti visive; la percezione visiva; il rapporto tra uomo e mondo naturale; l'estetica del giardino; l'approccio scientifico e la tradizione ermetico-alchimistica.

Ha pubblicato un volume sul Andrew Marvell e William Blake (*Art is the Tree of Life. Parola e immagine in Marvell e Blake*, Verona, 2000), uno su giardini e letteratura nella cultura inglese del Seicento (*Qui è l'Inferno e quivi il Paradiso. Giardini, paradisi e paradossi nella letteratura inglese del Seicento*, Udine, 2005), uno sul rapporto tra percezione visiva e scrittura nella letteratura inglese del Rinascimento (*Immagini della mente. Scrittura e percezione visiva nella letteratura inglese del Rinascimento*, Venezia, 2016) e uno su Carroll, Wilde e Woolf (*Il colore di parole in movimento. I nuovi orizzonti letterari di Lewis Carroll, Oscar Wilde e Virginia Woolf*, Padova, 2019).

È anche autrice di saggi su Philip Sidney, Christopher Marlowe, William Shakespeare, Francis Bacon, John Donne, Andrew Marvell, Abraham Cowley, Robert Burton, John Milton, Aphra Behn, William Blake, Percy Bysshe Shelley, Nathaniel Hawthorne, Lewis Carroll, Oscar Wilde e Virginia Woolf.